

Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta a Barbarano

Storia. Le più antiche notizie intorno alla chiesa di S. Maria Assunta risalgono al secolo XI, ma l'erezione del primo edificio sacro coincide forse con le stesse origini di Barbarano¹. Nel 1292 un nuovo edificio sostituisce l'originale forse cadente o troppo angusto per l'accresciuto numero della popolazione². Consacrata nel 1537, è nominata nella Visita del 1573 – 1574, in quella data nella chiesa è documentata la confraternita del Corpo di Cristo³ alla quale nel 1616 si uniscono la confraternita del SS.mo Rosario, le quella di S. Maria del Carmelo⁴. Il sostegno dei fedeli continua per tutto il XVII secolo e porterà, nel 1749 a sostenere la ricostruzione della chiesa, che sarà completata soltanto nel 1753⁵. La visita del 1765 riporta la chiesa con denominazione S. Maria Assunta in Cielo⁶ e dalla visita del 1827 risulta avere per filiale la chiesa del SS.mo Nome di Dio nella quale è eretta la confraternita della Morte⁷. La sua importanza cresce sempre più, il vescovo Pianetti la consacra nel 1834, ma l'edificio ha di nuovo necessità di ulteriori interventi di ristrutturazione, che saranno realizzati nel 1861⁸, nel 1940, nel 1943 e ancora nel 1979 dopo il crollo del tetto⁹.

L'Archivio della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta. Nella sacra visita del 1622 si dichiara che, nella chiesa, non sono presenti libri delle puntature, né libri delle messe¹⁰. La prima notizia dell'esistenza di un archivio vero e proprio risale al 1704 quando si dice che al lato del coro, in un luogo scavato nel muro con chiusura in legno, si conservano documenti di privilegi e indulgenze, atti notarili e altre scritture¹¹. Durante il periodo napoleonico l'archivio fu trasferito frettolosamente e in disordine in un altro luogo per evitare dispersioni e manomissioni¹². Nel 1830 il materiale dell'archivio non era ben ordinato e distinto, tanto che il vescovo Pianetti dispose che le carte e i documenti venissero separati. Trent'anni più tardi il materiale è ancora in disordine e lo stesso vescovo Pianetti constata che alcuni libri sono andati smarriti o son stati sottratti. Dispone che si riordini l'archivio per disporvi anche libri, carte e ricevute appartenenti ai luoghi pii, e raccomanda di svolgere tutte le indagini necessarie a ritrovare i libri smarriti. Solo nel 1943 l'archivio risulta ordinato e conservato nella casa parrocchiale. Nel 1978 viene trasferito preso l'Archivio vesovile di Viterbo¹³.

¹ G. Musolino, *Barbarano. Storia civile. Storia religiosa*, Viterbo 2001, p. 357.

² Ivi.

³ Cedido, Serie Visite pastorali, *Visita Francesco Gambara*, 1573 - 1574, Vol. I, f. 31 v.; *Visita Alfonso Binarino*, 1573 - 1574, Vol. I, fasc. III, f. 10.

⁴ Cedido, Serie Visite pastorali, *Visita Tiberio Muti*, 1616, f. 804 v, 881, 924, 926.

⁵ G. Musolino, *Barbarano ... cit.*, p. 360.

⁶ Cedido, Serie Visite pastorali, *Visita Giacomo Oddi*, 1765, ff. 81 – 84.

⁷ Cedido, Serie Visite pastorali, *Visita Gaspare Bernardo Pianetti*, 1827, Vol. V, f. 999.

⁸ G. Musolino, *Barbarano ... cit.*, p. 362.

⁹ Ibidem, p. 363.

¹⁰ Cedido, Serie Visite pastorali, *Visita Tiberio Muti*, 1622, c. 213v.

¹¹ G. Musolino, *Barbarano ... cit.*, p. 402.

¹² Ivi.

¹³ Ivi.

Oggi l'Archivio è costituito dalle serie: *Liber Baptizatorum*¹⁴, *Liber Confirmatorum et Matrimoniorum*¹⁵, *Liber Mortuorum*¹⁶, *Liber Missarum*¹⁷ e dalla serie *Amministrazione*; quest'ultima - divisa in diverse sottoserie: Catasti, inventari e libri dei beni; Entrate, uscite e censi; Attuari – comprende due registri nei beni (in uno dei quali sono riportate memorie sulla unione della chiesa parrocchiale di S. Angelo con quella Collegiata di S. Maria avvenuta nel 1564, la memoria della visita del 1778, memorie e notizie sui benefici della chiesa), un catasto del beneficio del SS.mo Rosario della chiesa di S. Maria Assunta, un elenco dei libri esibiti in cancelleria in occasione della visita pastorale privo di datazione; Libri dei censi (uno dei quali contiene memorie riguardanti la chiesa rurale di S. Antonio Abate), Libri di elemosine per le anime del Purgatorio della chiesa di S. Maria con datazione compresa tra il 1796 e il 1930. Gli attuari vanno dal 1765 al 1820 con poche lacune nella consecuzione cronologica.

¹⁴ La serie *Liber Baptizatorum* è costituita da 11 unità archivistiche con una datazione compresa tra il 1560 ed il 1872. I registri hanno una consecuzione cronologica abbastanza completa, mancano soltanto gli atti di battesimo degli anni 1834-1836. In coda al volume datato 1560-1602 è rilegato, in senso contrario, il *Ricordo della Sacra Visita di Mons. Sebastiano Gualterio da Orvieto e della Cresima celebrata in occasione della Visita*. Alle ultime carte del registro datato 1758-1795 appunti relativi a ricordi della terra di Barbarano ed una cronologia degli Arcipresbiteri della terra di Barbarano. A partire dal 1639 i volumi presentano una rubrica alfabetica rilegata alle prime o alle ultime carte.

¹⁵ La serie è costituita da Libri di Cresime: un volume datato 1840-1933, e da otto Libri dei Matrimoni con datazione compresa tra il 1564 ed il 1909. Il registro delle cresime presenta alle cc. 26 e 27 i decreti della S. Visita del 1868 e del 1873 ed alla c. 45 il decreto della S. Visita del 1881; all'interno vi sono conservati certificati di battesimo sciolti, mentre alla c. 99v la visione del volume da parte del vescovo Trenta del 1915, e alla c. 117v la visione del volume da parte del vescovo Trenta del 1922. Nei primi registri dei matrimoni (1564-1680) e nel registro datato 1840-1909 l'Arciprete della chiesa collegiata di S. Maria è anche rettore della chiesa parrocchiale di S. Angelo e spesso trascrive nel volume gli atti di matrimoni celebrati in S. Angelo.

¹⁶ La serie *Liber Mortuorum* è costituita da 11 registri con datazione compresa tra il 1574 ed il 1876, presentano una consecuzione cronologica abbastanza completa: mancano gli atti di morte per gli anni 1603-1607 e 1710-1719. Nell'ultimo registro è inserito un documento a stampa finalizzato alla raccolta fondi per l'educazione dei poveri fanciulli ciechi (1869).

¹⁷ La serie *Liber Missarum* è costituita da sei registri datati 1782-1903 che presentano alcune lacune per gli anni 1791-1837, mentre in alcuni registri gli atti relativi ad alcuni anni si sovrappongono.